

Emergenza Sisma Centro Italia

Nota della Federazione Ordini Architetti P.P.C. Emilia Romagna e del Coordinamento Regionale dei Presidi Locali

Con la seguente nota si vuole informare gli iscritti interessati relativamente alle fasi svolte ed ai previsti sviluppi operativi nell'ambito dell'emergenza sisma centro Italia con il coordinamento della Federazione Ordini Architetti P.P.C. Emilia Romagna.

In data 25/08/2016 il CNAPPC, contattato dal Dipartimento di Protezione Civile, ha ricevuto la richiesta di mobilitazione dei colleghi idonei per le attività di gestione tecnica censimento danni ed agibilità inseriti nell'elenco nazionale, per recarsi nei luoghi colpiti dal sisma al fine di iniziare le operazioni di rilievo degli edifici danneggiati dal sisma.

Le operazioni di intervento nelle zone colpite dal sisma sono gestite dal Dipartimento di PC Nazionale in base al D.P.C.M. del 09/11/2012, pertanto non è permesso autoregolamentarsi, dovendosi attenere alle disposizioni del Dipartimento che colloquia con le Federazioni Regionali e con i rispettivi Ordini Provinciali tramite il CNAPPC.

Fin dal 2011 la Federazione Ordini Architetti E.R. ha promosso lo svolgimento del "Corso di formazione per la gestione tecnica dell'emergenza sismica - rilievo del danno e valutazione dell'agibilità" in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, la Protezione Civile Nazionale e Regionale, il Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della nostra regione, gli Ordini Federati, e in virtù dell'accordo di collaborazione tra CNAPPC e Dipartimento della Protezione Civile del 31/03/2004 sono stati istituiti appositi elenchi nazionali di tecnici specializzati per la gestione dell'emergenza e la valutazione dei danni, elenchi dai quali il Dipartimento di PC attinge ogni qual volta ce ne sia necessità.

Dal 2011 ad oggi gli architetti abilitati della nostra regione che hanno seguito i necessari corsi e che costituiscono i presidi di protezione civile, dislocati presso gli Ordini territoriali sono 102.

Il coordinatore Regionale e referente dei Presidi Locali per la Protezione Civile Arch. Luca Ghiaroni, unitamente ai coordinatori per gli architetti volontari della Protezione Civile dei Presidi provinciali, già nelle prime ore successive all'evento del 24 agosto, hanno contattato i nostri colleghi inseriti nell'elenco per chiederne la disponibilità di intervento in collaborazione con il responsabile nazionale del CNAPPC per la PC.

Venerdì 26 agosto si è svolto a Rieti un incontro tra tutti i coordinatori regionali dei Presidi degli Architetti ed i referenti delle associazioni/presidi cui aderiscono i tecnici appartenenti ad altri Ordini e Collegi dell'ambito tecnico, al fine di coordinarsi e verificare le effettive disponibilità.

In funzione di tale incontro e della costituzione del centro di coordinamento della Protezione Civile, <u>nei prossimi giorni verranno definite le priorità e le esigenze</u> di collaborazione.



In relazione alle frequenti richieste di informazione e chiarimento da parte di colleghi interessati, che evidenziano lo slancio di operatività che contraddistingue la nostra categoria, si precisa quindi che:

_ siamo in attesa della eventuale attivazione dei presidi regionali in relazione alle esigenze che il Dipartimento di PC vorrà valutare e richiedere; _ stiamo definendo, attraverso una serie di contatti e questionari, le disponibilità temporali dei colleghi Formati ed inseriti nell'elenco speciale dei Presidi locali per la Protezione Civile, al fine di essere pronti all'eventuale richiesta di attivazione; _ non è possibile inviare o accedere alle operazioni di verifica delle agibilità da parte di tecnici non formati e non inseriti negli elenchi sopra citati; tuttavia qualora il Dipartimento di Protezione Civile evidenziasse la necessità di ampliare la presenza di tecnici qualificati ancorché non formati nei termini sopra indicati ma con esperienze affini, per accelerare e comunque definire le verifiche delle agibilità degli edifici esistenti, si procederà alla verifica delle disponibilità attraverso apposite richieste e verifiche di competenza anche ai sensi delle disposizioni specifiche vigenti;

Ricordiamo che l'attività viene svolta su base volontaria e che le spese sostenute sono successivamente rimborsate secondo procedure e modalità definite dal Dipartimento Protezione Civile esclusivamente in applicazione delle relative specifiche ordinanze.

Si evidenzia infine che, in caso di attivazione e definite le località di interesse e comunque costituiti i gruppi, verranno fornite puntualmente e specificatamente le relative informazioni per l'accesso alle aree interessate, per il soggiorno, per lo svolgimento delle attività, relative alle condizioni di operatività di assicurazione e di rendicontazione.

Per ogni altra informazione si segnala il seguente indirizzo mail: infoemiliaromagna@gmail.com

IL COORDINATORE DI FEDERAZIONE Arch. Paolo Marcelli Il Coordinatore per gli architetti dell'Emilia-Romagna volontari della Protezione Civile Arch. Luca Ghiaroni

Bologna, 02/09/2016